

ma nel Monferrato, in molte altre provincie dello Stato e nella Sardegna, la produzione dei foraggi ha evidente bisogno di stimolo e di incoraggiamento, e sta per conseguenza la destinazione dell'assegnamento da me proposto; si troverà, del resto, sempre il modo di applicare utilmente un premio di 500 lire.

Siccome poi il progetto che il signor ministro si propone di studiare e di presentare nell'anno venturo non potrebbe avere effetto sino al 1860, mi pare che non vi possa essere inconveniente a portare sin d'ora l'assegnamento all'agricoltura a lire 30,000 come ho proposto, mentre nei sei mesi che rimangono ad arrivare al 1859 il signor ministro avrà tempo di proporre un'utile distribuzione.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del deputato Roberti di aumentare la categoria 23 della somma di lire 26,000.

(Dopo prova e controprova, non è adottata.)

Pongo ai voti la categoria 23, *Assegni per l'agricoltura*, proposta dal Ministero e dalla Commissione nella somma di lire 4000.

(La Camera approva, e vengono approvate senza discussione le seguenti categorie nella somma proposta dal Ministero e dalla Commissione:)

Boschi. — Categoria 24. *Personale*, lire 124,560.

Categoria 25. *Spese diverse*, lire 61,500.

Statistica. — Categoria 26. *Spese diverse*, lire 2000.

Opere pie e fanciulli esposti. — Categoria 27. *Personale ed assegni fissi*, lire 526,481.

DESPINE. Je demande la parole.

PRESIDENTE. Ha la parola.

DESPINE. Je demande la parole pour observer que dans cette catégorie se trouvent les enfants trouvés. Je rappelle à la Chambre que déjà, depuis deux années, le ministre de l'intérieur qui précédait monsieur le président du Conseil, avait promis une loi spéciale, concernant les enfants trouvés. Je ne rappellerai pas tout ce qui a été dit à la Chambre sur les charges énormes qui pèsent sur les contribuables, par suite du système actuel. Charges qu'on peut évaluer à 2 millions, en y comprenant soit le subside accordé par l'Etat, soit le subside accordé par les provinces.

Dans un moment où les contribuables sont tellement surchargés, il est pénible de les voir encore obligés d'entretenir un aliment à l'immoralité, car on peut dire que la loi telle qu'elle est aujourd'hui est un aliment à l'immoralité.

Je profite donc de cette circonstance pour prier monsieur le ministre de l'intérieur de vouloir bien hâter la confection de ce projet de loi, pour qu'au moins il puisse être présenté à l'ouverture de la Session prochaine.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. La questione degli esposti può considerarsi sotto un duplice aspetto, e primieramente sotto l'aspetto finanziario pel modo col quale è ripartito il peso di mantenimento di questi disgraziati. Non vi ha dubbio che sotto questo aspetto il sistema attuale presenta alcuni inconvenienti, il peso non essendo ripar-

tito in giusta proporzione sulle popolazioni che contribuiscono a costituirlo; ma quando si venisse a riformare soltanto questa parte, non si diminuirebbe la spesa totale che gravita sopra i contribuenti; si potrebbe solo diminuire la parte a carico delle località; ma ciò facendo bisognerebbe accrescere quella a carico dello Stato, e in fine dei conti sarebbero sempre i contribuenti che verrebbero a sopportarla. Nullameno, non c'è dubbio che se, come pare riconosciuto generalmente, avvi qualche ingiustizia in questo riparto della spesa, deve essere questa emendata; allora pagheranno un po' meno i contribuenti di tutto lo Stato.

Vi è però una seconda questione che è molto più grave e molto più difficile a sciogliersi; è la questione morale, la questione sociale che si trova a lato di quella economica; non si può diminuire il peso se non si viene a modificare il sistema generale di questi stabilimenti. Qui le due questioni si fanno ardue, complicate. Esse sono già state discusse in quasi tutti i paesi d'Europa, e le più alte intelligenze, gli uomini più illuminati e i più benefici si sono divisi di parere intorno ad esse; quindi egli è evidente che, quand'anche il Ministero potesse formarsi un criterio perfetto, avere un'opinione determinata su questa questione, incontrerebbe alla Camera, in qualunque modo la sciogliesse, una gravissima opposizione; ed è probabile che si riprodurrebbe qui quello che avvenne nelle assemblee legislative e nelle Accademie morali francesi, non che nella Germania ed in tutti i paesi dove fu sollevato. Era adunque impossibile che una questione così difficile, così ardua, potesse venire trattata nell'attuale Sessione; essa si sarebbe rimandata come tante altre questioni. Ma, siccome ne riconosco l'importanza e la gravità, io non mancherò di presentare un progetto di legge.

Il mio predecessore aveva già preparato il materiale, la difficoltà finanziaria era già sciolta, e sciolta in modo che lascia poco a fare, se si vuole tenere solo conto del principio che il peso debba, per quanto è possibile, portarsi a carico di chi gli dà origine.

Io credo che il progetto così concepito avrebbe potuto essere presentato e non avrebbe incontrato difficoltà; è però certo che non si raggiungerebbe lo scopo che si propone la Camera, e specialmente l'onorevole preopinante, il quale parlò di diminuire il peso totale, se non si tratta l'altra questione, la questione amministrativa.

Nella Sessione ventura la Camera, avendo maggiore agio, potrà dedicare a questo importante argomento tutto quel tempo che sarà richiesto per maturamente definirlo.

Questi sono i motivi pei quali non si è ancora presentato il progetto di legge.

SINEO. Io riconosco coll'onorevole ministro dell'interno che la organizzazione di questo servizio e le questioni radicali che vi si rannodano produrranno necessariamente una lunga discussione al Parlamento quando sarà presentato un progetto compiuto; ma questo non è un motivo per cui si debba ritardarlo. Anzi bisogna